

# 

# SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

**Oggetto: Affidamento incarico professionale di collaudatore statico delle opere strutturali in corso d’opera per i lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza per nuovo Centro bambini e famiglie e spazio giochi Abatoni all’interno dell’ex Scuola dell’Infanzia Abatoni – progetto finanziato dal PNRR – M.4 C.1 I.1.1 – NextGeneration EU - CUP C38H22000270006.**

**Gara ID 1852**

**CIG: A032753A6B**

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. ……. del …………… (esecutiva dal giorno ………………) è stato affidato, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023, al professionista ^^^^^^^^^^^, con sede in ^^^^^^^^^, P.Iva ^^^^^^^^^^, iscritto all’albo ^^^^^^^^^^^^^, l’incarico professionale di collaudatore statico delle opere strutturali in corso d’opera per i lavori “PNRR – M.4C.1I. 1.1 - Progetto di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza per nuovo Centro bambini e famiglie e spazio giochi Abatoni all’interno dell’ex Scuola dell’Infanzia Abatoni - CUP C38H22000270006”.

- Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36 del 2023, è l’Ing. Francesco Sanzo, responsabile della U.O.C. Tutela dell’Ambiente del Comune di Prato.

**ART. 1 - Descrizione della prestazione professionale**

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento del servizio di natura professionale di

collaudatore statico delle opere strutturali in corso d’opera dei lavori “PNRR – M.4C.1I. 1.1 - Progetto di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza per nuovo Centro bambini e famiglie e spazio giochi Abatoni all’interno dell’ex Scuola dell’Infanzia Abatoni - CUP C38H22000270006”.

Il professionista deve essere in possesso, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l’incarico in conformità al presente disciplinare, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d’opera, la cui

osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o

necessaria dalla Stazione appaltante, anche al fine di una migliore tutela della sicurezza dei

lavoratori.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato e in acciaio e sulle strutture in muratura e in latero-cemento o altri materiali speciali e si conclude con un certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge 1086/1971, del D.P.R. 380/2001, delle Norme tecniche per le costruzioni (decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/01/2018).

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte dell’Amministrazione Comunale oppure soltanto dopo aver motivato alla medesima le ragioni che le rendono necessarie.

L’incarico dovrà essere espletato secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e delle direttive impartite dal RUP. Al collaudatore statico fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 380/2001 e del D.M. 17/01/2018, nonché dell’ulteriore normativa in materia vigente durante l’espletamento dell’incarico. Il collaudatore statico dovrà svolgere un numero di visite in corso d’opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate.

In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. L’attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso. Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee. Il certificato di collaudo statico dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell’avvenuta ultimazione delle strutture.

Inoltre dovrà:

a) redigere apposito verbale per ogni visita in corso d’opera, trasmettendolo al RUP entro trenta giorni successivi alla data della visita;

b) esaminare e accertare la completezza della documentazione ricevuta dal RUP;

c) redigere eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle eventuali richieste formulate dall’esecutore;

Il collaudo statico, dovrà essere svolto con le prove di carico o con metodologie di altro tipo, eseguito in rapporto ai dati di progetto. Gli elaborati di collaudo dovranno comprendere una relazione illustrativa dell'opera, l'eventuale revisione dei calcoli, i verbali di visita e delle operazioni effettuate ed il relativo certificato.

Il Committente fornirà, per permettere l’espletamento dell’incarico, gli elaborati del progetto esecutivo approvati con Determinazione Dirigenziale n. 2655 del 09/10/2023.

Nello svolgimento dell’incarico il Professionista dovrà coordinarsi costantemente con il

Responsabile Unico del Progetto e con gli altri tecnici del Servizio competente, riferendo

periodicamente sull’andamento delle attività.

L’incarico dovrà essere svolto secondo quanto indicato dal R.U.P., in base alle disposizioni della lettera d’invito ed alle disposizioni contenute nel presente disciplinare di affidamento di incarico.

# ART. 2 – **Corrispettivo e modalità di pagamento**

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato al professionista per il pieno e perfetto adempimento dell’incarico, è fissato in € ^^^^^^^, oltre oneri previdenziali al ^^% per € ^^^ ed IVA al ^^% per € ^^^^^^^^^, per complessivi **€ ^^^^^^^^**

Il pagamento del corrispettivo, sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, vistate dal R.U.P.

Il professionista prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato ad oggi banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 (Referente banca Intesa Sanpaolo S.p.A Prato Sede, via degli Alberti 2) tramite bonifico su c/c Bancario indicato dal professionista.

La liquidazione del corrispettivo deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 4 e seguenti del D. Lgs. n. 231/02, modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

# Le spese connesse con le modalità di pagamento restano esclusivamente a carico del professionista.

# ART. 3 – **Durata**

Il professionista dovrà svolgere le prestazioni affidate, di cui all’art. 1 del presente disciplinare, secondo le direttive dell'Amministrazione comunale, con la quale dovrà essere costantemente in contatto e sarà pienamente responsabile del corretto svolgimento delle attività di cui al presente incarico.

La prestazione professionale dovrà essere espletata dal professionista a decorrere dalla consegna del servizio e potrà dirsi completato solo in seguito alla data di approvazione del Certificato di Collaudo dell'opera.

Eventuali impedimenti dovranno essere comunicati e motivati al R.U.P. con tempestività.

# ART. 4 - Penali e risoluzione del contratto

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, verrà computata una penale giornaliera di € 30,00 (€ trenta/00). L’importo della penale sarà dedotto direttamente dalla quota dell’onorario spettante all’affidatario del servizio ai sensi del presente disciplinare in occasione del primo pagamento utile.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali sopra precisate verranno contestati dal R.U.P., a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa mediante PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al Professionista incaricato.

Quest’ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al R.U.P. nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte dal R.U.P. ovvero non siano prodotte o le stesse non siano pervenute nei termini indicati, il R.U.P. procederà all’applicazione delle penali sopra indicate, in occasione del primo pagamento utile.

Nel caso di applicazione di penali, l’Amministrazione Comunale potrà recuperare l’importo delle stesse dalle fatture emesse dal Professionista in occasione del primo pagamento utile.

L’Amministrazione Comunale, su proposta del R.U.P., potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell’Amministrazione stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

**ART. 5 - Obblighi**

Il Professionista si impegna a svolgere l’incarico in questione secondo le direttive del R.U.P. o di suo incaricato, con il quale dovrà essere costantemente in contatto e sarà pienamente responsabile del corretto svolgimento delle funzioni di cui al presente incarico.

Il Professionista dovrà essere disponibile a partecipare alle riunioni/sopralluoghi indetti dal R.U.P. senza pretendere nessun compenso aggiuntivo.

Il Professionista è responsabile della riservatezza dei dati e dei materiali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati/materiali potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente incarico. Il Professionista non potrà far altro uso né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell’incarico.

**ART. 5 bis – Obblighi specifici PNRR**

Il professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l’attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell’ambito degli investimenti PNRR - Next Generation EU - MISSIONE M4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.

La violazione degli obblighi di cui sopra, può costituire causa di risoluzione ai sensi dell’art. 1456 c.c.

**ART. 6 – Protocollo di legalità**

Il professionista dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell’attività urbanistica ed edilizia sottoscritto tra il Comune di Prato e la Prefettura di Prato in data 05/10/2022, consultabile sul sito <http://www.prefettura.it/prato>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed i relativi effetti.

# **ART. 7 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

# Il Professionista incaricato si impegna a tenere indenne il Comune da eventuali danni e responsabilità che dovessero derivare dall’espletamento dell’incarico.

# Il Professionista è titolare di polizza di responsabilità civile professionale n. ……………………. rilasciata da ……………... c/o …………………………. Agenzia di ………………. – ……………... (……….) in data ……………., con scadenza il ……………..., massimale € …………….., facente parte del presente atto ancorché non allegata, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell’incarico in questione.

# **ART. 8 – Subappalto e raggruppamento temporaneo**

Il subappalto non è ammesso in quanto trattasi di incarico di carattere fiduciario.

# ART. 9 - Collaborazioni con altri professionisti

Il Professionista ha facoltà di avvalersi della collaborazione di altri professionisti e/o società, pur tuttavia rimanendo l'Amministrazione Comunale estranea ai rapporti che il Professionista stesso abbia stabilito o possa stabilire con i propri collaboratori.

Il Professionista rimane l'unico responsabile delle attività espletate, oggetto del presente incarico, ed è tenuto alla sottoscrizione dei relativi atti. Sono comunque a carico del Professionista gli eventuali oneri derivanti dai rapporti di cui al precedente periodo del presente articolo.

Il Professionista solleva il Comune da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale viene dichiarata completamente estranea.

# **ART. 10 – Incompatibilità**

# Nel caso in cui il Professionista presti altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente e sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato, il Comune procederà alla risoluzione di diritto del contratto e al Professionista sarà liquidato per il lavoro svolto; la liquidazione sarà quantificata entro i limiti del compenso previsto nel presente disciplinare.

Il Professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l’affidamento di incarichi professionali e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

**ART. 11 - Obblighi del Professionista nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

Il Professionista dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

Il Professionista si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

**ART. 12 - Obblighi del professionista relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Il professionista assume con la sottoscrizione del presente disciplinare gli obblighi previsti dalla L. 136 del 13/08/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto in oggetto.

**ART. 13 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

Qualora il professionista non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente accordo si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**ART. 14 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

L’Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento del professionista e con interventi di controllo ulteriori l’assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

# **ART. 15 - Trattamento dei dati personali**

# Il Comune di Prato, ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016, informa il Professionista che tratterà i dati, contenuti nel presente disciplinare, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

# l professionista dichiara di aver preso visione dell’informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

# ART. 16 - Codice deontologico

Il Professionista incaricato dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

# ART. 17 - Codice di comportamento

Il professionista dichiara di conoscere e di accettare i contenuti del Codice di Comportamento approvato con Delibera di Giunta n. 343 del 23/11/2021. Il professionista è stato informato che è tenuto all’osservanza delle misure comportamentali in esso contenute per quanto compatibili con il rapporto di cui al presente contratto. In caso di accertata violazione dei suddetti obblighi il Comune di Prato provvede alla contestazione scritta assegnando un termine di 30 giorni per presentare giustificazioni. Il decorso infruttuoso di detto termine o il caso di presentazione di giustificazioni tali da non far venir meno la violazione e quando la stessa violazione è ritenuta grave sono ipotesi che determinano la risoluzione del presente contratto.

# ART. 18 - Pantouflage – Revolving Doors

Il Professionista dichiara di essere stato informato che, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l’appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto al Professionista che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**ART. 19 – Whistleblowing**

Il Professionista è informato che i propri lavoratori e/o collaboratori hanno la facoltà di inviare segnalazioni rese ai sensi dell’art. 54 bis d.lgs. 165/2001 nel caso in cui vengano a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità purché riguardanti la Stazione appaltante. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente con l’invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato – Amministrazione trasparente – Sezione 22 “Altri contenuti”. Le modalità di ricezione e di gestione di dette segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 469/2021, sono individuate nell’appendice dedicata al whistleblowing del Piano anticorruzione dell’Ente.

# ART. 20 – Controversie

# Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente sorgere in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto verrà demandata al Tribunale di Prato.

# ART. 21 – Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente disciplinare, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel D. Lgs 36/2023, al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni normative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista Il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente